

## 40<sup>^</sup> edizione bando di concorso

### PROGETTO DI STORIA CONTEMPORANEA

#### Rivolto agli istituti di istruzione secondaria di II grado e agli enti di formazione professionale del Piemonte Anno Scolastico 2020-2021

##### **Art. 1 - Finalità del concorso**

Il Consiglio regionale del Piemonte, tramite il Comitato Resistenza e Costituzione, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, bandisce la 40<sup>^</sup> edizione del concorso "Progetto di storia contemporanea", riservato agli istituti di istruzione secondaria di II grado ed agli enti di formazione professionale del Piemonte.

La finalità del concorso è proporre agli studenti e ai loro insegnanti un'occasione di studio e di ricerca sulla storia contemporanea, finalizzata all'acquisizione della conoscenza dei fenomeni storici e alla riflessione critica su di essi.

##### **Art. 2 - Oggetto**

Il concorso consiste nello svolgimento di uno dei seguenti temi di ricerca:  
tema n. 1

*La guerra fascista. A ottant'anni dall'ingresso dell'Italia nel Secondo conflitto mondiale.*

*Il 10 giugno 1940 l'Italia dichiarava guerra a Gran Bretagna e Francia (e attaccando quest'ultima in una breve campagna che partì proprio dal territorio piemontese), proseguendo una politica di aggressione già inaugurata ai danni dell'Etiopia e della Spagna repubblicana e strettamente connessa con la natura bellicista e totalitaria del regime fascista. Il conflitto rivelò ben presto la debolezza reale del paese, che andò incontro a una serie di disastrose sconfitte e finì per essere totalmente subordinato all'alleato tedesco, mentre il fronte interno si sgretolava a causa dei bombardamenti, della crisi economica, delle difficoltà negli approvvigionamenti. Ciò nonostante, fino al crollo dell'8 settembre gli eserciti italiani furono inviati a combattere su fronti anche lontanissimi (dall'Egitto alla Russia) e occuparono vasti territori in Grecia, in Jugoslavia, in Francia, mentre il paese era, almeno a livello di propaganda, totalmente impegnato nella guerra dell'Asse. Si analizzi, anche attraverso uno studio di caso, uno dei tanti aspetti della guerra fascista fra il 1940 e*

*Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei Valori della Resistenza  
e dei Principi della Costituzione Repubblicana*

*il 1943 per fare qualche esempio, senza pretesa di esaustività: la campagna di Africa, Russia, Grecia; le*

*politiche di occupazione italiana nei Balcani; la guerra sul mare; la propaganda fascista e l'opinione pubblica interna; le condizioni di vita dei soldati e quelle dei civili; i bombardamenti e il loro impatto sul fronte interno; l'impatto del conflitto sul Piemonte e sui suoi rapporti con le regioni francesi vicine. Ove possibile, ci si soffermi anche sulla successiva memoria (o rimozione) che dell'aspetto prescelto si è avuta nell'Italia repubblicana.*

### tema n. 2

*Monumenti, statue, iscrizioni: eredità scomode del passato.*

*Dopo la morte di George Floyd, negli Stati Uniti ed in altre parti del mondo, si sono verificate anche azioni contro statue, lapidi, nomi di vie e di piazze, iscrizioni che testimoniano un passato razzista. Eliminare completamente queste eredità della storia? O dialogare con esse, comprendere il passato, problematizzarlo per progettare il futuro? Illuminante, in questa direzione, l'articolo di Gianni Rodari, scritto per il Foro pubblicato su "Paese Sera" alla vigilia delle Olimpiadi di Roma del 1960, sulle scritte al Foro Italico inneggianti al fascismo. Egli scrive: si vogliono lasciare le scritte mussoliniane? Va bene. Ma siano adeguatamente completate. Lo spazio, sui bianchi marmi del Foro Italico, non manca. Abbiamo buoni scrittori per dettare il seguito di quelle epigrafi e valenti artigiani per incidere le aggiunte. Attraverso la ricostruzione di un caso, di un evento, oppure esaminando lo spazio urbano e i luoghi che vi circondano, provate a riflettere sul rapporto tra la storia e la sua monumentalizzazione, sul passato e sulla sua narrazione pubblica.*

### tema n. 3

*Dalla "spagnola" al Covid-19, un secolo di pandemie. Scienza, società, economia e istituzioni fra progresso e disuguaglianze.*

*Secondo lo storico Frank Snowden le epidemie non sono eventi casuali ma "ogni società produce le proprie vulnerabilità specifiche. Studiarle è capire la struttura di quella società, il suo tenore di vita e le sue priorità politiche". Nonostante i progressi scientifici, la società di fronte al Covid-19 si è scoperta esposta all'imponderabile come e più che in passato, considerate le accelerazioni alla diffusione delle malattie infettive che la globalizzazione tende a favorire. Questa vulnerabilità, legata alle pandemie ma anche a malattie potenzialmente pandemiche, come ad esempio l'Aids, nel corso del '900 ha prodotto significativi effetti politici, sociali, economici e trasformazioni nei costumi e nella mentalità. Si ragioni in questa prospettiva sulla storia del secolo che intercorre fra la diffusione dell'influenza "spagnola" e l'attualità, elaborando uno studio di caso significativo e originale.*

### **Art. 3 - Modalità di realizzazione**

La ricerca deve essere realizzata mediante elaborati da gruppi composti da massimo 5 studenti, coordinati da 1 insegnante (possono partecipare docenti di tutte le discipline).

La ricerca può essere condotta con la più ampia libertà dei mezzi di indagine e di espressione (elaborati scritti, fotografie, realizzazioni artistiche, mostre documentarie, prodotti audiovisivi, multimediali o altro).

Eventuali realizzazioni artistiche o installazioni dovranno essere descritte, specificando dimensione, tecnica e materiali impiegati, mediante un testo scritto, fotografie e/o brevi filmati.

Gli elaborati scritti non devono superare le 30 cartelle di testo (2000 caratteri ciascuna, spazi inclusi); la durata dei video non deve superare i 2 minuti.

Gli elaborati, a pena di esclusione, devono essere accompagnati da una breve nota metodologica e bibliografica redatta sull'apposito modulo (mod. F).

### **Art. 4 - Attività di formazione**

Al fine di illustrare i temi di ricerca proposti verranno pubblicati sul sito del Consiglio regionale ( [www.cr.piemonte.it/storia](http://www.cr.piemonte.it/storia) ) tre video realizzati dagli Istituti Storici della Resistenza del Piemonte con le presentazioni distinte delle tracce; l'attività sostituisce la giornata formativa in presenza tradizionalmente svolta presso la sede del Consiglio regionale. I video saranno disponibili alla visione per tutta la durata del progetto.

Gli Istituti Storici della Resistenza del Piemonte (doc. E) organizzeranno entro la metà di febbraio 2021 attività formative a distanza per docenti e studenti con la realizzazione di sei lezioni (due per ogni traccia) di approfondimento.

Agli Istituti Storici è inoltre possibile rivolgersi per la consultazione bibliografica e documentaria.

### **Art. 5 - Iscrizione al concorso**

La partecipazione al concorso va segnalata inviando l'apposito modulo (mod. A) alla Segreteria del Comitato Resistenza e Costituzione per e-mail ai recapiti indicati in calce.

*Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei Valori della Resistenza  
e dei Principi della Costituzione Repubblicana*

Gli enti di formazione professionale accreditati dalla Regione Piemonte devono utilizzare l'apposito modulo (mod. AF).

## **Art. 6 - Modalità di trasmissione e scadenza del concorso**

La trasmissione degli elaborati deve avvenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il 15 aprile 2021. Gli elaborati devono essere trasmessi per posta all'indirizzo:

Consiglio regionale del Piemonte  
Segreteria Comitato Resistenza e Costituzione  
Via Alfieri, 15 - 10121 Torino

Si precisa che, ai fini del rispetto del termine di trasmissione, fa fede esclusivamente il timbro postale.

La trasmissione deve essere corredata dai seguenti documenti:

- lettera di accompagnamento redatta su carta intestata, recante il timbro della Scuola/Ente di Formazione e la firma del Dirigente scolastico o del Responsabile dell'Ente di Formazione;
- scheda di trasmissione (schede C-CF) debitamente compilata;
- elaborato;
- nota metodologica e bibliografia – sitografia (mod. F).

Si precisa che, nel caso di più gruppi partecipanti del medesimo Istituto o Centro di Formazione, anche della medesima classe, sarà necessario procedere a una spedizione distinta per ciascun gruppo.

## **Art. 7 - Valutazione**

La valutazione sarà effettuata da una commissione nominata dalla Responsabile della Direzione Processo legislativo e Comunicazione istituzionale del Consiglio regionale, presieduta dal Dirigente del Settore Organismi consultivi, Osservatori e Informazione e composta da esperti di storia contemporanea designati dagli Istituti Storici. La commissione definirà preventivamente i criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi.

La commissione provvederà a individuare i vincitori nel numero massimo di 25 gruppi.

Degli esiti del concorso verrà data notizia sul sito del Consiglio regionale.

## **Art. 8 - Premi**

Agli Istituti scolastici vincitori verrà attribuito un riconoscimento in denaro, vincolato all'acquisto di strumenti o materiali informatici utili per la didattica a distanza e destinati a rimanere nella dotazione della scuola. I singoli studenti riceveranno inoltre in premio l'Abbonamento Musei Young, con riserva di prevedere altre forme di premialità.

## **Art. 9 - Utilizzo degli elaborati**

Gli elaborati dovranno essere realizzati esclusivamente per il presente concorso.

Il Consiglio regionale del Piemonte si riserva la facoltà di diffondere e pubblicare gli elaborati vincitori, previa acquisizione di apposita liberatoria.

## **Art. 10 - Condizioni e tutela della privacy**

Tutti i dati personali forniti, saranno oggetto di trattamento, nel rispetto delle disposizioni del Reg. UE 2016/679 e del d.lgs. n. 196/2003, così come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018 n. 101, per lo svolgimento delle funzioni istituzionali connesse al progetto. La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti, anche su supporti informatici, al momento del contatto iniziale. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Consiglio regionale del Piemonte.

L'informativa completa è disponibile al link

<http://www.cr.piemonte.it/web/privacy/bandi-concorsi-viaggi-studio>

## **Informazioni**

Sul sito del Comitato Resistenza e Costituzione [www.cr.piemonte.it/storia](http://www.cr.piemonte.it/storia) è reperibile e scaricabile la seguente documentazione:

- bando del concorso
- schede iscrizione al concorso (mod. A) e (mod. AF)
- scheda di trasmissione degli elaborati (mod. C) e (mod. CF)
- dichiarazione liberatoria alla diffusione e alla pubblicazione degli elaborati
- bibliografia - sitografia (mod. doc. D)

*Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei Valori della Resistenza  
e dei Principi della Costituzione Repubblicana*

- recapiti degli Istituti per la Storia della Resistenza e della Società contemporanea (mod. E)
- scheda per nota metodologica, bibliografica e sitografica (mod. F)

Si precisa che, nel caso di più gruppi partecipanti del medesimo Istituto o Centro di Formazione, anche della medesima classe, sarà necessario procedere a una spedizione distinta per ciascun gruppo.